

CIRCOSCRIZIONE 1 ^
Centro - Crocetta



CITTA' DI TORINO

MOZCII 1 / 2024

10/01/2024

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 1 ^ - Centro - Crocetta

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente SAVIO Cristina, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALTAMORE Antonietta	FALLETTO Pietro	ROMEO Caterina
BADINI CONFALONIERI Alberica	FILIPPI Marina	RUSPA Pietro
BALBO DI VINADIO Francesca Chantal	GERVASONI Maria Elena	STRANIERO Giovanni
BATTAGLINI Tommaso Maria Giovanni	GRITTI Ilaria	TAMBURINI Enrico
BENEDETTI Paolo	MAINA Benedetta	VALENTINO Claudia
BORINI Alessandro	MARTINEZ Francesco	
BRIANZA Isabella	NALLO Vittoria	
DI NARDO Antonio	POGGIO Graziella Elena	

In totale, con il Presidente, n. 22 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CAPETTI Filiberto Maria - LEVI MONTALCINI
Piera - MOSSA Tiziana

Con la partecipazione del Segretario CHIEZZI Andrea Carlo Antonio Pino

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: CAMBIO DESTINAZIONE D'USO: SITUAZIONE E PROPOSTE.

PREMESSO CHE

- in diverse zone della Circoscrizione 1 e in particolare nelle aree porticate (a titolo di esempio, non esaustivo, piazza Statuto, Corso San Martino, via Sacchi) si contano molteplici esempi di esercizi commerciali che - per motivi diversi - hanno chiuso; spesso i medesimi locali dopo qualche mese tornano ad essere utilizzati ma come abitazioni;
- le zone in cui questo avviene sono colpite da un impoverimento culturale, un indebolimento della rete di vicinato e una riduzione dell'attrattività del territorio per investimenti immobiliari a carattere commerciale;
- i cambi di destinazione da commerciale a residenziale assecondano in modo superficiale le normative vigenti e, qualora rispettino i requisiti minimi (superficie aeroilluminante, prescrizioni dimensionali dei locali, conformità e dotazioni impiantistiche), offrono comunque soluzioni di scarsa qualità che inevitabilmente generano condizioni abitative di serie B.

CONSIDERATO CHE

- il cambio di destinazione è normato dal Testo unico per l'Edilizia DPR 380/2001, dalla Legge Regionale 19/99 e dal Regolamento Edilizio della Città di Torino;
- non essendoci altri documenti/regolamenti o prescrizioni, il cambio può essere impedito solo da regolamenti di condominio o da prescrizioni del piano regolatore per certe aree;
- numerose agenzie immobiliari propongono e promuovono i locali commerciali anche in un'ottica di modifica di destinazione d'uso ad abitazione, al fine di destinarli a spazi in affitto a breve termine o posti letto per studenti, diffondendo un approccio speculativo piuttosto che qualitativo degli spazi dell'abitare.

RILEVATO CHE

- il commercio di prossimità fornisce valore sociale e identitario a ogni quartiere ed è anche un prezioso presidio che promuove sicurezza e decoro;
- il valore dell'incontro e dei rapporti di vicinato non è misurabile in termini economici, ma dà linfa alle comunità che abitano sul territorio, realizzando una dimensione di rete e di rapporti solidali;
- Leggi Regionali o Piani Urbanistici in vigore in altre regioni italiane introducono limitazioni per i cambi di destinazione in certi ambiti o strutturano nuovi regolamenti che vietano i cambi di destinazione in contesti storici, per tutelare e residenti e governare meglio il turismo di massa.

IMPEGNA

la Presidente ed i Coordinatori competenti a consultare l'Assessore competente al fine di:

- inserire a livello di previsioni urbanistico-edilizie della Città e nel Piano Regolatore disposizioni che limitino le possibilità di cambio di *destinazione d'uso da categoria di gruppo "C" in categoria di gruppo "A", ad eccezione fatta per la categoria A10 (essendo questi uffici)*.
- promuovere la conoscenza tra i cittadini, gli amministratori di condominio, le realtà di rappresentanza del territorio e del terzo settore, della possibilità di intervenire a livello di regolamento condominiale, per mantenere la destinazione d'uso di determinati immobili a piano terra;

la Presidente ed i Coordinatori competenti

- di concerto con le associazioni di via, possano rafforzare il ruolo di presidio territoriale della circoscrizione, facendosi promotori di un dialogo congiunto sul tema, favorendo un'informazione diffusa circa le opportunità alternative, a partire dagli "usi temporanei" per mantenere detto spazio quale luogo aperto e destinato al pubblico, senza costi ulteriori per la proprietà.

Hanno riferito, oltre alla Presidente Savio, i Consiglieri Brianza, Ruspa, Altamore, Valentino, Benedetti, Falletto, Martinez.

Il Consigliere Ruspa presenta il seguente emendamento sostitutivo: alla 2^a riga del dispositivo sostituire dalle parole "destinazione d'uso dalla categoria C1 (locali ad uso commerciale) in A3 (abitazioni) con la seguente frase: "*destinazione d'uso da categoria di gruppo "C" in categoria di gruppo "A", ad eccezione fatta per la categoria A10 (essendo questi uffici)*).

LA PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di emendamento mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione la Presidente proclama il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI: N. 22

VOTI FAVOREVOLI: N. 22

Esito: emendamento approvato

LA PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di mozione, come sopra emendata, mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione la Presidente proclama il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI: N. 22

VOTI FAVOREVOLI: N. 22

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

Di approvare la mozione, come sopra emendata, avente ad oggetto: "CAMBIO DESTINAZIONE D'USO: SITUAZIONE E PROPOSTE".

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Cristina Savio

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Andrea Carlo Antonio Pino Chiezzi